



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



## Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi" Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado

Via XXV Aprile, 59 – San Giovanni Valdarno (AR)  
Tel. 055/9126140 – fax 055/9126154

[aric821002@istruzione.it](mailto:aric821002@istruzione.it) – [aric821002@pec.istruzione.it](mailto:aric821002@pec.istruzione.it)



unicef

Al collegio dei docenti dell' I. C. "G. Marconi"  
p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Agli studenti

Al personale ATA

**ATTI**

**ALBO**

I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO  
Prot. 0005005 del 14/10/2019  
04-01 (Uscita)

### Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art 1, comma 14, legge n.107/2015

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Nel definire le attività per il **recupero ed il potenziamento del profitto**, si terrà conto degli esiti degli scrutini finali, degli esiti delle valutazioni del comportamento degli studenti e delle studentesse e dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno. Per queste ultime si precisa che i punteggi, nelle prove di italiano e matematica, raggiunti dagli alunni dell'istituto è superiore alla media nazionale e a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Tuttavia resta ancora oggetto di monitoraggio il valore della varianza tra le classi. A riguardo si intende, quindi, **consolidare i risultati**

**positivi della scuola** ma soprattutto **migliorare gli esiti delle fasce medio basse con il fine di ottenere un risultato globale più omogeneo**. Particolare **attenzione** verrà riservata **agli alunni stranieri e BES nello sviluppo delle competenze di base**.

3. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dall'associazioni dei genitori costituiscono una buona base di partenza e di riflessione per le future proposte culturali e formative. Facendo riferimento alle esperienze pregresse si individuano e si propongono i seguenti **progetti di ampliamento dell'offerta formativa** evidenziati, appunto, dalle istanze delle famiglie:

- attività **recupero e potenziamento** per gli studenti della scuola primaria e della scuola media;
- attività di **potenziamento** delle competenze **nelle lingue straniere comunitarie** per tutti gli ordini di scuola, finalizzate anche alla certificazione del livello di competenza linguistica raggiunto dagli studenti della scuola media;
- progetti per la **promozione e la diffusione delle competenze musicali** (corsi di strumento e coro) a partire dalla scuola dell'infanzia, in linea con le indicazioni e gli obiettivi del progetto regionale "Toscana Musica" al quale la scuola ha aderito;
- progetti per lo sviluppo e l'ampliamento delle **competenze digitali degli studenti**, con particolare attenzione al pensiero computazionale e all'utilizzo consapevole e critico dei supporti informatici;
- **attività motorie** che possano anche valorizzare o far emergere talenti, sviluppare comportamenti ispirati ad uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): l'offerta formativa dell'I.C. "G. Marconi" dovrà essere pensata e progettata per perseguire l'obiettivo di **garantire a tutti gli studenti e a tutte le studentesse l'esercizio del diritto all'apprendimento**, per il raggiungimento di sempre più elevati livelli di istruzione e di competenze, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. Sulla strada già tracciata nei precedenti anni scolastici, dovrà essere sempre possibile il ricorso a scelte metodologiche e didattiche che rendano la nostra **scuola sempre più inclusiva**. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle attività atte a **contrastare le disuguaglianze socio-culturali** e a **prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica** nel bacino d'utenza dell'istituto. A riguardo si punterà sul potenziamento delle attività di orientamento (creazione di una F.S. per la continuità e l'orientamento) e sull'innovazione metodologica e didattica;
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*).

Oltre alle priorità rilevate dal RAV si terrà conto delle seguenti altre priorità evidenziate al comma 7 della Legge:

- *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, inglese e lingue comunitarie;*
- *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
- *potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte;*
- *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità e solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri);*
- *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali;*
- *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;*
- *sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, dell'uso consapevole della rete e dei social network;*
- *potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio;*
- *prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES e adottati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;*

- *apertura pomeridiana delle scuole e potenziamento del tempo scolastico;*
- *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;*
- *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;*
- *definizione di un sistema di orientamento.*

Nello specifico l'I.C. "G.Marconi" si propone di realizzare la piena **personalizzazione e verticalizzazione dei curricoli**, sia per assicurare il giusto supporto agli alunni in difficoltà che per garantire la valorizzazione delle eccellenze.

- a) Le attività di **recupero per alunni in difficoltà** saranno:
- potenziamento dei percorsi per il recupero delle competenze in orario curricolare;
  - percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PEI, PDP);
  - promozione dell'autonomia nel metodo di studio;
  - progetti e attività per il supporto degli alunni italiani e stranieri in difficoltà di apprendimento;
  - percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico per supportare l'apprendimento degli alunni non italofofoni;
  - monitoraggio delle difficoltà di apprendimento legate alla letto-scrittura e calcolo, per la rilevazione e identificazione precoce dei casi sospetti di DSA e delle difficoltà di apprendimento al fine della realizzazione di interventi mirati alla prevenzione ed alla compensazione
- b) I percorsi formativi finalizzati alla **valorizzazione delle eccellenze** riguarderanno principalmente:
- le certificazioni linguistiche in inglese e francese;
  - i laboratori artistici e musicali;
  - i corsi musicali e attività corale;
  - i progetti di scienze motorie (anche con il coinvolgimento di realtà sportive attive sul territorio);

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** si punterà:

- ad un graduale implementazione della rete WIFI e della connessione INTERNET dei vari plessi del Comprensivo, in modo da garantire il pieno e regolare utilizzo del registro elettronico e dei device degli alunni nella didattica curricolare;
- all'installazione di dispositivi e software per il controllo degli accessi e la navigazione web in sicurezza;
- all'allestimento di nuovi laboratori di scienze/tecnologia nelle scuole dell'Istituto con relative strumentazioni e arredi anche attraverso la partecipazione a bandi PON; POR e fondi PNSD;
- all'ammodernamento ed ampliamento dell'attuale attrezzatura tecnologica dei plessi: laboratori informatici, videoproiettori, LIM in tutte le classi della scuola primaria.

Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

#### **Posti scuola dell'INFANZIA:**

posti comuni: n. 16; posti sostegno: n.3; posti potenziamento: n.1

#### **Posti scuola PRIMARIA:**

posti comuni: n. 34; posti sostegno: n. 16; posti potenziamento: n. 1 su posto comune, n.1 su sostegno

#### **Posti scuola SECONDARIA DI I GRADO:**

A001 (Arte): n. 3; A022 (lettere): n.9; A028 (matematica): n. 6; A030 (Musica): n. 2; A049 (scienze motorie): n.2; A060 (Tecnologia) n. 2; AA25 (francese) n. 2; AB25 (Inglese) n. 3; posti di sostegno: n.10; posti di potenziamento: AJ77 (pianoforte) n.1

Per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così definito: collaboratori scolastici: n. 12; assistenti amministrativi: n.5; 1 (DSGA).

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Per quanto riguarda la formazione si individuano le seguenti priorità:

- a) **per il personale docente** programmazione di percorsi formativi soprattutto sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche: didattica laboratoriale, TIC e innovazione tecnologica, coding e pensiero computazionale. Si intendono, poi, promuovere iniziative per la diffusione delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua

madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)

b) **per il personale amministrativo** corsi di formazione per ampliare la diffusione della cultura dell'informaticizzazione delle procedure. Pertanto si incentiveranno corsi per l'utilizzo del registro elettronico, sulla norme amministrative, sulla privacy e sicurezza

c) per i **collaboratori scolastici** corsi di formazione sull'HACCP;

d) **per tutto il personale** sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute con attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di: sicurezza, primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci;

e) **per gli alunni** attivazione di progetti per:

- la promozione del benessere e della salute con particolare attenzione allo stare bene a scuola;

- la diffusione delle tecniche di primo soccorso per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con il "118" e il servizio sanitario nazionale;

➤ **commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):** saranno previste iniziative di educazione alle pari opportunità, rispetto dell'altro, prevenzione alla violenza, azioni/progetti legati a cittadinanza e costituzione.

➤ **comma 20 (insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):**

Coerentemente con gli obiettivi del RAV si prevede di migliorare le competenze nelle lingue straniere attraverso progetti mirati al potenziamento dello studio della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia e al raggiungimento delle certificazioni linguistiche soprattutto per gli studenti della scuola secondaria di I grado.

➤ **commi 29 e 32 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):**

Le **attività** inerenti l'**orientamento** saranno volte a:

- promuovere la conoscenza di sé attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini;
- preparare e favorire l'inserimento degli alunni nel passaggio da un livello scolastico all'altro;
- preparare ed indirizzare gli studenti della secondaria alla scelta consapevole dell'indirizzo di studi superiori.

L'istituzione scolastica si attiverà:

- nell'organizzare e gestire proposte, sia al suo interno che presso altre scuole ed enti, per reperire informazioni che sollecitino gli alunni alla consapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze;
- nel promuovere incontri che coinvolgano gli attori protagonisti del Consiglio Orientativo: alunni, docenti, famiglie
- in una elaborazione critica e di sintesi, indispensabile per operare una scelta ponderata
- nel promuovere progetti ponte per favorire l'inserimento di alunni stranieri o a rischio dispersione scolastica negli istituti superiori;
- nell'implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

Per la **valorizzazione del merito scolastico** e dei talenti: si veda il punto 5 a)

Per le attività relative al **superamento delle difficoltà degli alunni stranieri** si prevedono:

- percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico per supportare l'apprendimento degli alunni non italofoeni
- attivazione il protocollo di accoglienza per l'inserimento, l'accompagnamento e la valutazione degli alunni stranieri.

5. **commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):**

Si devono prevedere laboratori didattici di informatica/didattica per competenze intesi come una pratica del fare, in modo che lo studente diventi protagonista:

- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettano di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari

- nel rielaborare la conoscenza attraverso l'esperienza diretta;
- di costruire un apprendimento significativo dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche;
- di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
- di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee e la negoziazione di significato con gli altri.

**6. comma 124 (formazione in servizio docenti):**

Le attività di formazione dei docenti (obbligatorie) dovranno essere programmate ed inserite in un piano di formazione coerente con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dal piano di miglioramento del RAV e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

**7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni 10 scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano. In particolare si ritiene di dover inserire i seguenti punti:**

Poiché il Piano deve esprimere in un orizzonte triennale le scelte educative, didattiche, curricolari, organizzative e formative della scuola, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "G. Marconi" deve essere uno strumento capace di:

- esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola;
- rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio;
- ridurre lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti;
- promuovere il dialogo tra scuola e famiglia;
- promuovere la collegialità;
- definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità;
- organizzare percorsi didattici secondo modalità fondati su obiettivi formativi e competenze tenendo conto dei contenuti disciplinari espressi nelle indicazioni nazionali per il curricolo.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 29 ottobre 2019, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Emilia Minichini